



VERBALE NO. 38

I Sessione ordinaria 2018 - Cugnasco, 28 maggio 2018

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **I Sessione ordinaria 2018**.

Sono presenti 23 consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Benzoni Buffi Barbara
3. Casavecchia Roberto
4. Del Bello Athos
5. Devaux Alain
6. Foletta Silvio
7. Forner Cristina
8. Forner Manuele
9. Gandolfi Roberta
10. Graber Giovanni
11. Graber Michel
12. Guerra Sara
13. Lorenzini Giorgia
14. Mignola Rosetta
15. Molteni Drew Jenny
16. Morinini Lorenzo
17. Orlandi Rossano
18. Orsi Michele
19. Orsi Tanja
20. Panscera Paolo
21. Piffero Edward
22. Rossetti Patrick
23. Vairo Mario

Assenti giustificati:

1. Calzascia Caterina
2. Patt Emanuela

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai municipali Marco Calzascia, Dino Cauzza, Mauro Damiani, Moreno Mondada e Nicola Pinchetti.

L'**Ordine del giorno** è il seguente:

1. Nomina dell'Ufficio presidenziale 2018-2019:
 - a) 1 Presidente
 - b) 1 I vice Presidente
 - c) 1 II vice Presidente
 - d) 2 scrutatori
2. Approvazione del verbale della II sessione ordinaria 2017 del 5 febbraio 2018.
3. *Messaggio municipale no. 39*: Consuntivo 2017 del Comune.
4. *Messaggio municipale no. 40*: Consuntivo 2017 dell'Azienda acqua potabile.
5. Preventivo 2018 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca.
6. *Messaggio municipale no. 38*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Coiro Domenico.
7. *Messaggio municipale no. 41*: Domanda di concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Cristofari Dragana.
8. *Messaggio municipale no. 42*: Modifica dello Statuto del Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.
9. *Messaggio municipale no. 43*: Richiesta di uscita del Comune di Bellinzona dal Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.
10. Mozioni e interpellanze.

1. Oggetto:

Nomina dell'Ufficio presidenziale: 1 presidente, 1 I vice presidente, 1 II vice presidente e 2 scrutatori.

L'Ufficio presidenziale è così composto:

- a) **Presidente**: signora **Emanuela Patt** (Gruppo Cugnasco-Gerra Domani);
- b) **I vice Presidente**: signor **Mario Vairo** (Gruppo Lega-UDC-Indipendenti);
- c) **II vice Presidente**: signora **Cristina Forner** (Gruppo PPD + GG);
- d) **scrutatori**: signor **Manuele Forner** (Gruppo PPD + GG) e signor **Patrick Rossetti** (Gruppo PLR + GLR).

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

Vista l'assenza giustificata della Presidente designata signora Emanuela Patt, il proseguimento della conduzione della seduta è affidato al I vice Presidente Mario Vairo.

Il Presidente uscente del Consiglio comunale Luca Bacciarini ringrazia i colleghi per la costruttiva collaborazione avvenuta durante le poche sedute tenutesi dal suo insediamento quale Presidente. Spera, e ne è sicuro, che il buon clima di collaborazione si protrarrà anche con la prossima presidenza. Augura una buona sessione.

La sala applaude.

2. Oggetto:

Approvazione del verbale della II Sessione ordinaria 2017 del 5 febbraio 2018.

Il verbale è approvato all'unanimità (23 voti).

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

3. Oggetto:

Messaggio municipale no. 39: Consuntivo 2017 del Comune.

La Commissione della gestione non formula proposte ed invita il Consiglio comunale a voler risolvere come da dispositivo di deliberazione.

Michele Dedini, vice Sindaco: ha il piacere di presentare un consuntivo, il cui contenuto è già stato dettagliatamente analizzato dalla Commissione della gestione, che ritiene rallegrante per il nostro Comune in quanto ne traspare una situazione finanziaria particolarmente sana. Il contenuto avanzo di esercizio, di soli Fr. 26'000.-, è in linea con i risultati presentati negli scorsi anni e che, proseguendo la consueta politica finanziaria adottata dal Municipio e avvallata dal Consiglio comunale, risulta inferiore a quanto la reale situazione potrebbe presentare. Anche quest'anno si è infatti proceduto con ammortamenti straordinari importanti, fatto altresì dimostrato dalla somma degli ammortamenti straordinari che negli ultimi cinque anni ha raggiunto quota di ben sei milioni di Franchi. Ciò ci ha permesso di creare l'ossigeno che fornisce un agio particolare che permetterà di far fronte agli investimenti futuri ancora da sostenere. L'ultima e l'attuale Legislatura hanno fatto tanto a livello di investimenti riguardanti il recupero infrastrutturale con l'ampliamento del Centro scolastico, il Centro sportivo e sociale intercomunale, la passerella pedonale, ecc. Tutto ciò mantenendo sempre le finanze sane, anche grazie al moltiplicatore comunale che, in previsione degli investimenti e delle opere futuri, è stato sempre mantenuto al 90%, nonostante la situazione finanziaria del Comune avrebbe sicuramente permesso un suo lieve abbassamento. Proprio per questo motivo ritiene che il moltiplicatore andrà mantenuto al 90% ancora per qualche anno, qualcuno in più di quanto da lui personalmente preventivato.

Come si evince dal consuntivo 2017, il nostro debito pubblico è diminuito di molto, raggiungendo un livello ben al di sotto della media regionale e cantonale. Questa situazione, che permette di guardare al futuro con una certa tranquillità, contrariamente a quanto si pensa non è dovuta a eventi o entrate straordinarie, bensì al fatto che molti investimenti prospettati non sono ancora stati contabilizzati. La situazione andrà a modificarsi, e quindi il debito pubblico ad aumentare, nel momento in cui tutti gli investimenti già fatti e previsti verranno contabilizzati. Si pensi alle opere ancora in previsione, come le sedi delle scuole dell'infanzia e l'aggiornamento del Piano regolatore, per le quali si parla di cifre importanti. Il debito pubblico andrà quindi sì a modificarsi, ma sicuramente non raggiungerà livelli preoccupanti. Viste le attuali condizioni si sente di dire che il discorso, più volte accennato, secondo il quale già dal 2019 si sarebbe dovuto iniziare a riflettere in maniera più approfondita sulla strategia da adottare al fine di mantenere sane le finanze del Comune, potrà essere ancora posticipato ancora di qualche anno. Almeno fino alla fine dell'attuale Legislatura si potrà senz'altro pensare alle strategie da mettere in atto in questo senso, ma non sarà sicuramente una necessità impellente a indurre simili discussioni.

Tiene comunque a sottolineare che le cifre presenti nel Messaggio sono meno positive di quello che in realtà sono. Infatti all'interno dei meandri della contabilità comunale, il Municipio sa cosa ci aspetta di positivo in più. Tralasciando le sopravvenienze d'imposta, che continueranno ancora per un qualche anno, ci sono altre posizioni che in caso di necessità potranno essere sciolte per mantenere le finanze a questo livello. Lo stato di salute è quindi molto buono, non solo grazie al lavoro del Municipio, ma anche al lavoro dell'amministrazione e della strategia che è sempre stata avvallata anche dal Consiglio comunale. Sfruttando quanto possibile fare fino ad oggi, la richiesta in questo consuntivo, come già precedentemente detto e per perseguire la strategia finanziaria finora adottata, è quella di approvare questo ammortamento straordinario particolare, che sarà anche probabilmente l'ultimo.

Infatti, in futuro, le nuove regolamentazioni non permetteranno più di fare ammortamenti straordinari di questa ampiezza, che sono sempre andati a beneficio del Comune e che hanno permesso di mantenere, per molti anni, una situazione finanziaria stabile e positiva. Detto ciò, abbiamo avuto modo di incontrare membri della Commissione della gestione, che ha già posto domande specifiche. L'intervento viene concluso dicendo che in caso di eventuali domande più specifiche, spera di poter rispondere esaurientemente.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: conferma che in passato, la Commissione della gestione ha sempre avallato e sostenuto la strategia che ad oggi si rivela appagante. Tuttavia, quando necessario, non ha esitato a sollevare eventuali critiche. Questa volta però, ha ritenuto opportuno complimentarsi con l'Esecutivo, prendendo come esempio di ottima gestione il lavoro inerente al Centro scolastico, ora che "le bocce sono ferme" e le cifre sono chiare. Questo è sembrato giusto e doveroso perché si ha di fronte una compagine che svolge il suo lavoro in modo accurato, e proprio per questo è necessario ringraziare e sottolineare che il lavoro svolto viene apprezzato.

Non essendoci interventi si procede con le votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 39 sono approvati all'unanimità (23 voti):

1. *È ratificato il sorpasso di spesa di Fr. 808'250.95 inerente agli ammortamenti supplementari in beni amministrativi.*
2. *È approvato il consuntivo 2017 del Comune di Cugnasco-Gerra che presenta un totale di spese correnti di Fr. 11'808'831.62, ricavi correnti di Fr. 11'835'376.66 e un avanzo d'esercizio di Fr. 26'545.04; un onere netto per investimenti di Fr. - 79'475.05; un avanzo totale di Fr. 1'810'545.04, unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.*
3. *È ratificato il sorpasso di spesa d'investimento di Fr. 168'641.55 inerente all'ampliamento del centro scolastico comunale.*
4. *È approvato il consuntivo dell'investimento relativo al ripristino dell'area agricola (mappale 4501 Gerre di Sotto) che presenta un costo complessivo di Fr. 35'617.75, con una minor spesa di Fr. 109'102.25 e ne viene dato scarico al Municipio.*
5. *È approvato il consuntivo dell'investimento concernente il cimitero di Cugnasco: spurgo e costruzione ossario, che presenta un costo complessivo di Fr. 101'047.40, con una minor spesa di Fr. 8'952.60 e ne viene dato scarico al Municipio.*
6. *È approvato il consuntivo dell'investimento riguardante l'applicazione del nuovo stemma comunale che presenta un costo complessivo di Fr. 14'638.75, con una minor spesa di Fr. 19'361.25 e ne viene dato scarico al Municipio.*
7. *È approvato il consuntivo dell'investimento relativo all'illuminazione pubblica in Via Centrale che presenta un costo complessivo di Fr. 21'239.05, con una minor spesa di Fr. 1'057.95 e ne viene dato scarico al Municipio.*
8. *È approvato il consuntivo dell'investimento inerente alla progettazione del risanamento dei servizi igienici dell'ala ovest della scuola elementare che presenta un costo complessivo di Fr. 33'134.40, pari al credito stanziato e ne viene dato scarico al Municipio.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

4. Oggetto:

Messaggio municipale no. 40: Consuntivo 2017 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra.

La Commissione della gestione non formula proposte ed invita il Consiglio comunale a voler risolvere come da dispositivo di deliberazione.

Dino Cauzza, Municipale: come si può notare dai dati presenti nella tabella riassuntiva a pagina 6 del MM no. 40, il 2017 si chiude con un avanzo di Fr. 50'012.07 a fronte di un preventivo di Fr. 37'940.-, quindi con un miglioramento di Fr. 12'072.07. Questo aspetto è da sottolineare specialmente a confronto con un 2016 che ha fatto registrare una perdita di quasi Fr. 80'000.-. A pagina 6, si possono vedere delle maggiori uscite di circa Fr. 12'000.- inerenti a servizi, per la maggior parte fatture di servizi di ingegneria, spiegate poi dettagliatamente a pagina 9. Si evidenziano poi minori uscite, soprattutto legate a minori investimenti e a tassi favorevoli sul mercato dei capitali. Queste inferiori uscite permettono anche di compensare le minori entrate da ricondurre ad un minor introito della tassa di consumo, e alla microcentrale. Per quest'ultimo punto, il Municipio ha già ricevuto il rapporto dettagliato dello Studio di ingegneria Sciarini, ancora in fase di approfondimento da parte dell'Esecutivo e quindi non ancora presentato al Consiglio Comunale. Lo stesso verrà discusso in dettaglio con gli ingegneri. In conclusione, il Messaggio, a pagine 19 e 20, non si riduce solo alla approvazione del consuntivo, ma anche a quattro altri punti che si riferiscono alla chiusura di altrettanti crediti. Il primo è il credito per il risanamento delle sorgenti di Agarone, Fontanascia e Fontai, che presenta un sorpasso di Fr. 7'399.05 su un totale di Fr. 290'0000 di credito. Il secondo è il credito riguardante il serbatoio di Pianascio, che su Fr. 1'125'082.20 chiude con un minor spesa di Fr. 74'917.80. In seguito il credito per il risanamento dei manufatti della Val Pesta (Fase II) che su un credito complessivo di Fr. 220'540.32, chiude con una minor spesa di Fr. 135'459.68. Da ultimo vi è il credito, abbastanza recente, riguardante il risanamento del ponte del Nassett, lungo strada per i Monti Motti, che presenta un costo complessivo di Fr. 44'403.45, con una minor spesa di Fr. 12'596.55.

Roberto Casavecchia, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto già indicato nel rapporto commissionale.

Non essendovi interventi si passa alla votazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 40 sono approvati all'unanimità (23 voti).

- 1. È approvato il consuntivo 2017 dell'Azienda comunale dell'acqua potabile di Cugnasco-Gerra che presenta un totale di spese correnti di Fr. 641'890.81, ricavi correnti di Fr. 691'902.88 e un avanzo d'esercizio di Fr. 50'012.07; un onere netto per investimenti di Fr. 258'074.52; un avanzo totale di Fr. 107'112.07, unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.*
- 2. È ratificato il sorpasso di spesa d'investimento di Fr. 7'399.05 inerente al credito quadro d'investimento.*
- 3. È approvato il consuntivo dell'investimento riguardante la realizzazione di una microcentrale elettrica al serbatoio di Pianascio e la costruzione della relativa camera di carico, il risanamento del serbatoio di Medoscio e la sostituzione delle condotte d'adduzione che presenta un costo complessivo di Fr. 1'125'082.20, con una minor spesa di Fr. 74'917.80 e ne viene dato scarico al Municipio.*
- 4. È approvato il consuntivo dell'investimento inerente al risanamento dei manufatti della Val Pesta – 2. tappa, che presenta un costo complessivo di Fr. 220'540.32, con una minor spesa di Fr. 135'459.68 e ne viene dato scarico al Municipio.*
- 5. È approvato il consuntivo dell'investimento relativo alla sostituzione della condotta dell'acqua potabile dell'impianto intercomunale della Val Pesta sul ponte del Nassett, lungo la strada Medoscio-Monti Motti, che presenta un costo complessivo di Fr. 44'403.45, con una minor spesa di Fr. 12'596.55 e ne viene dato scarico al Municipio.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

5. Oggetto:

Preventivo 2018 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca.

La Commissione della gestione del Consorzio non fa considerazioni riguardo il preventivo e invita i Legislativi dei Comuni consorziati ad approvare il testo.

Moreno Mondada, Municipale: non ha alcuna osservazione sul contenuto del Messaggio della Delegazione consortile.

Il I vice Presidente del Consiglio comunale Mario Vairo informa che la signora Jenny Molteni Drew è tenuta ad astenersi dal voto per motivi di conflitto di interessi, essendo lei membro della Delegazione consortile.

Non essendovi interventi si passa alla votazione.

La seguente proposta di deliberazione, contenuta a pagina 2 del Messaggio della Delegazione consortile del 13 dicembre 2017, è approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto per motivi di collisione di interesse in quanto membro della Delegazione consortile.

È approvato il Preventivo 2018 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca, che prevede un totale di spese di Fr. 564'950.-, a fronte di un totale di ricavi di Fr. 80'300.-, da cui risulta un fabbisogno totale a carico dei Comuni di Fr. 484'650.-.

La risoluzione è letta e approvata con all'unanimità (23 voti).

6. Oggetto:

Messaggio municipale no. 38: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Coiro Domenico.

La Commissione delle petizioni non formula proposte e invita ad approvare il Messaggio.

Gianni Nicoli, Sindaco: non avendo niente da aggiungere a quanto già presente nel MM No. 38, coglie l'occasione per salutare gli ospiti esterni presenti in sala: il Capo Tecnico Gianluca Taufer e la nuova funzionaria amministrativa Giorgia Figini.

Cristina Forner, relatrice della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere a quanto indicato nel rapporto.

Non vi sono interventi, dunque si espletano le votazioni.

Il seguente punto del Messaggio municipale numero 38 è approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto:

1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Coiro Domenico.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

7. Oggetto:

Messaggio municipale no. 41: Diniego della concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Dragana Cristofari.

La Commissione delle petizioni, avendo sempre espresso un avviso favorevole alla concessione dell'attinenza comunale alla signora Cristofari e non essendo nuovi elementi oggettivi che possano giustificare il diniego, invita il Legislativo a respingere il Messaggio municipale.

Gianni Nicoli, Sindaco: ribadisce la posizione del Municipio che, come è già stato nelle precedenti votazioni sul tema, rimane quella di approvare la concessione di questa naturalizzazione. La posizione contenuta in questo Messaggio municipale non è quindi da ricondurre ad un'improvvisa incoerenza da parte dell'Esecutivo ma è dovuta essenzialmente alle modifiche legislative entrate in vigore il 1° gennaio 2018, che richiedono ora la presentazione di un Messaggio di diniego qualora la non concessione sia votata dal Consiglio comunale in assenza di motivazioni.

Marco Calzascia, Municipale: presenta la sua personale opinione. Visto il comportamento che la signora Cristofari ha presentato al precedente Consiglio Comunale, a suo modo di vedere poco rispettoso della cosa pubblica, si vede obbligato a presentare e ribadire il diniego.

Gianni Nicoli, Sindaco: precisa e sottolinea che l'opinione appena esposta dal Municipale Marco Calzascia, è sua personale e soggettiva e non rispecchia quella dell'Esecutivo.

Cristina Forner, relatrice della Commissione delle petizioni: risponde facendo riferimento a quanto appena detto da Marco Calzascia. Il comportamento adottato dalla signora Cristofari durante l'ultima seduta di Consiglio Comunale, seppur fastidioso, non è stato un fatto considerato sufficientemente ed oggettivamente forte per poter negare la naturalizzazione alla signora. Per questo motivo ribadisce la posizione già assunta dalla Commissione in occasione delle ultime deliberazioni sul tema chiedendo al Consiglio comunale di respingere il Messaggio municipale no. 41 e quindi di concedere l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra.

Il Consigliere Paolo Panscera chiede formalmente, a nome del Gruppo PPD+GG, che la votazione sul Messaggio municipale numero 41 avvenga con voto segreto ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento organico comunale (ROC).

La proposta sul sistema di voto è subito messa ai voti.

La proposta è accolta con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

Si esperiscono pertanto le operazioni preparatorie per il voto segreto.

Il I vice Presidente del Consiglio comunale Mario Vairo ribadisce le modalità di voto: votando sì, verrà accettato il messaggio di diniego della naturalizzazione, mentre votando no si respinge quanto presente del MM no. 41. e viene quindi concessa l'attinenza comunale.

Si esperiscono le operazioni di voto a scrutinio segreto. Al termine della votazione risultano:

Schede distribuite:	23
Schede ritirate:	23
di cui nulle,	0
bianche,	1
per cui valide e computabili:	22

Esito dello spoglio:

	Sì	No
1	13	9

Dallo spoglio dello scrutinio segreto risulta quindi che il seguente punto del Messaggio municipale numero 41 è approvato con 13 voti favorevoli e 9 contrari:

1. Non è concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Dragana Cristofari.

Non essendo approvata la concessione dell'attinenza comunale alla signora Cristofari, l'allora Segretario comunale Silvano Bianchi illustra il possibile proseguimento dell'iter della questione, confermando che la richiedente avrà ora la possibilità, sulla base della presente decisione del Consiglio comunale, di presentare un nuovo ricorso al Consiglio di Stato.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

8. Oggetto:

Messaggio municipale no. 42: Modifica dello Statuto del Consorzio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.

La Commissione delle petizioni non presenta delle proposte di emendamento invitando il Legislativo a voler deliberare come da dispositivo di decisione.

Nicola Pinchetti, Municipale: riassume dicendo che nel Messaggio municipale numero 42 lo Statuto del Consorzio Servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona subisce alcune modifiche negli gli articoli 1, 3, 6, 12 e 31, conseguenti all'aggregazione dei Comuni di Camorino, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, Sant'Antonio e Sementina nel nuovo Comune di Bellinzona. Questo processo provoca anche la modifica della redistribuzione dei voti all'interno del Consorzio. Bellinzona rinuncia ad avere la maggioranza assoluta dei voti, così facendo ne detiene la metà meno 1, cioè 17 (su un totale di 35 voti).

Nel Messaggio numero 43, relativo alla richiesta di uscita del Comune di Bellinzona dal Consorzio, saranno invece solo gli articoli 1 e 12 ad essere modificati, nel caso in cui la richiesta fosse accolta. Il Comune di Bellinzona ha richiesto l'uscita perché dal 1° gennaio 2019 vorrebbe prendere in gestione la raccolta dei rifiuti. A seguito di questa modifica, il Consorzio comprenderebbe solo 4 comuni: Cugnasco-Gerra, Lavertezzo, Sant'Antonino e Cadenazzo. In quest'ottica, la Delegazione sta ora lavorando per la ridefinizione dei contratti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Ad ora non ci sono ancora decisioni definitive da parte della Delegazione, quindi la situazione è ancora piuttosto fluida. Gli aggiornamenti verranno poi comunicati nelle prossime due date del Consiglio Comunale.

Cristina Forner, relatrice della Commissione delle petizioni: non ha niente da aggiungere a quanto già presente nel rapporto.

È aperta la discussione, intervengono:

Il Consigliere Athos Del Bello: chiede se, conseguentemente alla decisione di Bellinzona di uscire dal Consorzio e organizzarsi autonomamente per quanto concerne la raccolta dei rifiuti, il mercato sarà presumibilmente caratterizzato da una maggiore concorrenza, e sarà quindi possibile spuntare delle condizioni e dei prezzi migliori.

Nicola Pinchetti, Municipale: risponde dicendo che la situazione non sarà come descritta dal Consigliere. Infatti Bellinzona (prima dell'aggregazione) e Giubiasco avevano già un servizio di raccolta rifiuti autonomo e che erano solo gli altri Comuni ad usufruire dei servizi dei Consorzi Sud Bellinzona o Nord Bellinzona. Quindi non ci sarà una modifica nel numero di operatori nel mercato, ma solo di chi usufruisce del servizio dei operatori già presenti. La concorrenza potrebbe quindi avvenire solo tra gli agenti già operativi nel mercato attuale, che potrebbero però sì creare una sorta di concorrenza e diminuire i prezzi. Tutto però dipenderà dalla decisione che prenderà il Comune di Bellinzona e quali indicazioni in merito darà il Consorzio Servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.

Conclusa la discussione si procede alla votazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 42 sono approvati all'unanimità (23 voti):

- 1. Sono approvate le modifiche degli articoli 1, 3, 6, 12 e 31 dello Statuto del Consorzio Servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.*
- 2. Le modifiche di cui al punto 1 entrano in vigore con l'approvazione dell'autorità cantonale.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

9. Oggetto:

Messaggio municipale no. 43: Richiesta di uscita del Comune di Bellinzona dal Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.

La Commissione delle petizioni invita ad approvare il Messaggio senza formulare proposte.

Nicola Pinchetti, Municipale: non ha nulla da aggiungere a quanto già detto nella presentazione del precedente Messaggio.

Cristina Forner, relatrice della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere.

In assenza di interventi, si passa alla votazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 43 sono approvati all'unanimità (23 voti):

- 1. È accettata la richiesta del Comune di Bellinzona di uscire dal Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona per il 31 dicembre 2018.*
- 2. Sono approvate le conseguenti modifiche degli articoli 1 e 12 dello Statuto del Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.*
- 3. Le modifiche statutarie secondo il precedente punto 2, entrano in vigore con l'approvazione dell'autorità cantonale.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

10. Oggetto:

Mozioni e interpellanze.

A – Mozioni.

Nessuna.

B - Interpellanze.

- 1) Il Municipio risponde, con testo scritto, all'interpellanza presentata il 15 maggio 2018 dal signor Roberto Casavecchia per il Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, concernente la pianificazione urbanistica della zona centrale di Gerra Piano. Il testo dell'interpellanza e la risposta del Municipio, che si danno qui integralmente riprodotti, sono allegati al presente verbale. L'interpellante da lettura dell'interpellanza. Il Municipale Mauro Damiani risponde a nome del Municipio.

L'interpellante si dichiara insoddisfatto della risposta del Municipio e aggiunge che l'obiettivo dell'interpellanza era quello di chiedere al Municipio di tenere in considerazione i temi sollevati nell'esame dei progetti che verranno presentati per il comparto. Chiaramente l'obiettivo del concorso è quello di poter avere, entro breve, sia le sezioni della scuola dell'infanzia ma anche quanto ci sarà attorno. Questo per evitare di avere la scuola dell'infanzia inserita in un contesto di continuo cantiere. Vanno quindi definiti d'anticipo gli spazi su cui si vorrà intervenire, oltre ai tempi e ai costi derivanti. Sugli spazi rileva che il bando è abbastanza chiaro. Per quanto riguarda i tempi e i costi del contesto attorno alla scuola dell'infanzia, ritiene invece che il programma di concorso è carente e che le risposte all'interpellanza, fornite in questa sede, si limitano ad affermare che i quesiti sollevati sono prematuri. Non è questa la risposta che l'interpellante si sarebbe aspettato ritenuto che su un simile progetto ci sarebbe dovuta essere una pianificazione temporale e finanziaria globale, sia sull'edificazione della nuova scuola dell'infanzia, sia sugli interventi che dovranno essere messi in atto per la sistemazione della piazza e dell'intero comparto. Questo anche per evitare la situazione verificatasi al momento dell'ampliamento del centro scolastico dove il progetto scelto dalla giuria non è quello che alla fine è stato realizzato. L'auspicio è quindi quello che le domande formulate nell'interpellanza non siano semplicemente archiviate ma che vengano tenute in considerazione al momento della scelta del progetto finale.

Il Municipale Mauro Damiani risponde all'interpellante ringraziando comunque per l'intervento e assicurando che i punti sollevati non saranno sicuramente messi in un cassetto, riconoscendo diversi elementi che andranno tenuti in considerazione, soprattutto dal punto di vista politico. A livello di tempi e costi, la questione verrà approfondita, soprattutto per la realizzazione delle sezioni della scuola dell'infanzia, durante la seconda fase del concorso. Il fatto di non aver precisato troppo determinate volontà dell'Esecutivo è voluto in quanto si voleva lasciare un margine di manovra il più ampio possibile ai progettisti per esprimere la loro creatività.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (23 voti).

Il I vice Presidente del Consiglio comunale ringrazia e dichiara chiusa la seduta.

Cugnasco, 2 ottobre 2018

Luca Foletta

Segretario comunale

Allegati:

- rapporti delle commissioni, solo nell'originale (7)
- interpellanza del signor Roberto Casavecchia, per il Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, concernente la pianificazione urbanistica della zona centrale di Gerra Piano, e relativa risposta del Municipio



Gruppo Cugnasco-Gerra domani

RICEVUTO

16 MAG. 2018

Risoluzione no. 2258
del 22.05.2018

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
via Locarno 7
6516 CUGNASCO

Cugnasco, 15 maggio 2018

INTERPELLANZA

Onorevoli signor Sindaco e signori municipali,
avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC e dal ROC, mi permetto di trasmettervi la presente interpellanza.

Premessa

Il gruppo Cugnasco Gerra Domani si è espresso più volte in modo dettagliato sulla destinazione e i contenuti della zona centrale di Gerra Piano e allo stesso modo degli spazi comunali che ospitano la scuola dell'infanzia e la casa comunale a Cugnasco; ritenendo fra l'altro fuori luogo l'anticipo della progettazione del comparto di Gerra rispetto al consolidamento del PR.

Il nostro gruppo sostiene che la zona scelta per edificare le tre sezioni d'asilo nella zona centrale di Gerra Piano compromette l'ottenimento di uno spazio d'incontro e di attività attrattivo e che possa diventare un centro di paese nel quale le nostre comunità possono identificarsi e incontrarsi; che è tra l'altro quanto esprimeva il Municipio sul corriere del Ticino nel 2016

“.....un'operazione fondamentale per il Comune, che ci permetterà di definire i contenuti di una zona altamente pregiata e che vorremmo trasformare, fra l'altro, in un punto di incontro e di aggregazione sociale».

Tramite due rapporti di minoranza del 6 dicembre 2016, al messaggio Municipale no. 3 *“Concessione del credito d'investimento di Fr. 650'000.-- per la progettazione urbanistica e architettonica del comparto centrale di Gerra Piano”* il nostro gruppo esponeva tutta la sua perplessità sulla scelta di posizionare la scuola dell'infanzia nella zona prevista, e ne spigava dettagliatamente i motivi.

Nel verbale no. 33 della II sessione ordinaria 2016, sono riportati gli interventi dei nostri consiglieri, a complemento di quanto contenuto nei due rapporti di minoranza.

Il 23 febbraio 2017 interpellavamo il Municipio allo scopo di capire se quanto esposto sul tema era stato approfondito nell'ambito di sviluppo del piano regolatore, visto che le due zone da noi evidenziate corrispondono a oltre 15'000 mq e sono posizionate in zone pregiate!

Oggi a distanza di 15 mesi, e avendo letto i contenuti del bando di concorso per la riqualifica del comparto centrale Gerra Piano, sottopongo questi interrogativi:

9. Qualora gli approfondimenti del PR dovessero indicare che il comparto Ex asilo Cugnasco, risultasse essere quello più idoneo per inserire contenuti di tipo scolastico, come reagisce e come intende procedere il Municipio in relazione al concorso sul comparto di Gerra, che tutto sommato possiamo giudicare non coordinato con la pianificazione generale in atto.
10. Nel caso in cui i progetti presentati non rispondano adeguatamente ai contenuti inseriti nel PIT si intende fare una valutazione approfondita delle conseguenze sugli spazi aggregativi che ne risulteranno? Soprattutto a livello qualitativo?
11. Nel caso in cui che i costi generati da tutto quanto esposto sopra saranno superiori a ogni previsione fin qui pianificata, il Municipio sarebbe disposto a rivalutare una progettazione che coinvolga investitori terzi (altri enti, privati e/o casse pensioni e simili) al fine di poter sviluppare in modo completo il comparto secondo i contenuti espressi nel PIT e con costi sostenuti in parte da terzi con una forma di partecipazione alle spese sugli spazi pubblici esterni?
12. Quando nel 2016 il Municipio proponeva la modalità di concorso urbanistico /architettonico (vedi sempre articolo CDT 2016), auspicava di poter cominciare la costruzione nel 2019, gli attuali cronoprogrammi indicano come data di inizio primavera 2021, tutto questo anticipare i tempi rispetto allo sviluppo del PR non è forse un grande sforzo che però non centra l'obiettivo di avere presto le sezioni d'asilo? Soprattutto alla luce dei grandi e maggiori costi d'investimento che con questo progetto si dovranno attentamente valutare?

In attesa di una vostra cortese risposta, l'occasione mi è gradita per porgere i migliori saluti

per il Gruppo Cugnasco-Gerra domani
Roberto Casavecchia (capogruppo)



Municipio



Signor
Roberto Casavecchia
Consigliere comunale

Cugnasco,
24 maggio 2018

Risoluzione municipale
2258 – 22.5.2018

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 15 maggio 2018, concernente la pianificazione urbanistica della zona centrale di Gerra Piano, firmata dal signor Roberto Casavecchia (Gruppo Cugnasco-Gerra domani)

Egregio signor Consigliere comunale,

rispondiamo all'interpellanza indicata, consegnata alla Cancelleria comunale il 16 maggio scorso, ragione per cui il Municipio è tenuto a rispondere nella seduta del Consiglio comunale del prossimo 28 maggio.

Si premette quanto segue:

1. il 1° marzo 2018 il Municipio ha aperto il concorso di architettura a procedura libera, in due fasi (articolo 8 della Legge sulle commesse pubbliche - LCPubb - e 3.3, 5 e 6 del Regolamento SIA 142 sui concorsi d'architettura e d'ingegneria, edizione 2009), per la riqualifica del comparto centrale di Gerra Piano. Nella prima fase gli atti, accessibili a tutti i professionisti interessati, sono stati messi a disposizione sul sito internet del Comune. Entro il 23 marzo 2018, i tecnici attratti dalla realizzazione della commessa di pianificazione dovevano annunciarsi;
2. ai professionisti che si sono annunciati e che sono stati ammessi a partecipare a questa prima fase, è stata messa a disposizione la relativa documentazione su un'area riservata del sito internet del Comune (accessibile solo a loro mediante nome utente e password). I progetti della fase 1 dovranno pervenire alla Cancelleria comunale - in forma anonima - entro il prossimo 12 giugno. Successivamente, la giuria appositamente costituita secondo l'articolo 9 SIA 142 sceglierà un numero limitato di progetti - da un minimo di 5 ad un massimo di 10 - che saranno ammessi a partecipare alla seconda fase;
3. entro fine luglio 2018 è previsto l'inizio della fase 2, che dovrebbe concludersi entro fine novembre 2018. Al termine della procedura, i progetti ammessi al giudizio finale e quelli della prima fase saranno esposti al pubblico unitamente al rapporto della giuria.

Tutto quanto precede, è stato indicato per ricordare che in questo periodo, nel quale i professionisti partecipanti sono all'opera, occorre garantire il dovuto riserbo e la necessaria discrezione nell'intervenire con una discussione pubblica, quale è, anche, la risposta ad un'interpellanza. Infatti, sia i partecipanti al concorso sia la giuria, devono poter agire con la massima indipendenza senza interferenze provenienti, ad esempio, da nuovi elementi provenienti da interpellanze e relative risposte municipali.

A quanto testé ricordato si aggiungono le seguenti ulteriori precisazioni:

- che la scelta di ubicare le strutture scolastiche (Centro scolastico e scuole dell'infanzia) a Gerra Piano, avvenne con lo studio di aggregazione che ha portato alla costituzione del Comune di Cugnasco-Gerra;
- che la procedura pianificatoria, urbanistica e d'architettura oggi in corso corrisponde alla decisione del Consiglio comunale del 19 dicembre 2016 (II Sessione ordinaria 2016), a seguito del Messaggio municipale (MM) numero 3 dell'8 novembre 2016 al quale si rimanda integralmente. Si ricorda che in quell'ambito il Legislativo comunale respinse la proposta di rinvio al Municipio del MM, parere che perorava la richiesta di avviare un ulteriore approfondimento sulla destinazione urbanistica da assegnare ai due comparti privilegiati presenti sul territorio comunale, vale a dire la zona centrale di Gerra Piano e la superficie, sui due lati della Riarena, dove oggi si trovano il Centro scolastico, la scuola dell'infanzia di Cugnasco e la sede comunale.

Passando ora ai quesiti, tenendo conto dei limiti di risposta prima espressi, rispondiamo quanto segue:

1. *Il Municipio è al corrente che le sezioni di SI avranno una superficie aperta di 270 m² a verde e 1260 m² pavimentati? Questi spazi in genere sono ad esclusivo utilizzo delle SI. Considerando che si trovano in una zona altamente pregiata sarà possibile un utilizzo da parte della popolazione al di fuori degli orari d'asilo oppure resteranno 1530 mq "desolatamente" vuoti fuori dagli orari e giorni scolastici? Sarà appunto il concorso da poco aperto che, mediante opportune soluzioni, dovrà permettere delle scelte e, quindi, di dare delle risposte al quesito.*
2. *Al Municipio è stato presentato uno studio di fattibilità, da chi ha allestito il bando, affinché possa aver preso conoscenza degli spazi da occupare con le SI e di quelli rimanenti? I diversi progetti e studi di fattibilità elaborati negli ultimi 25 anni per l'area in oggetto hanno dimostrato la fattibilità del programma previsto dal concorso. La prima fase del concorso ha, fra gli altri, lo scopo di individuare il potenziale residuo per ulteriori contenuti accanto alla SI, alle strutture della Parrocchia e agli spazi pubblici di incontro.*
3. *Il bando di concorso riporta i contenuti del PIT (piano di indirizzo territoriale) tra i quali vi sono contenuti come attività commerciali e di servizio (negozi, uffici ...), contenuti residenziali. Considerando che gli spazi delle SI, del piazzale e del parco pubblico necessitano di almeno 4200 mq, si riuscirà a realizzare quanto espresso nel PIT e che va nella direzione di formare un punto di incontro e di aggregazione sociale? Idem come per il punto 1. Ovviamente, l'indirizzo espresso dall'interpellante è un chiaro auspicio anche del Municipio.*
4. *Nel bando di concorso è indicato unicamente un importo di investimento di 4.5 mio che considera solo la costruzione della SI e i suoi spazi esterni. I contenuti però sono anche altri, come il piazzale da 1500 mq, i rifugi di protezione civile da 1000 mq, un parco giochi e – non è indicato ma serviranno – anche almeno una trentina di posti auto per circa 400 mq (più spazi di manovra). Il Municipio ha valutato per queste opere un investimento? (che dovrà per forza di cose essere sostenuto assieme ai costi della SI e che non è stato indicato nel bando di concorso) Se sì quale? I contenuti, costi, tempi e modi di realizzazione delle opere che troveranno posto in questo comparto accanto alla SI potranno appunto essere definiti sulla base del concorso in atto. Il Piano finanziario (PF) 2017/2020 (aggiornamento del 18 dicembre 2017) contiene solamente gli oneri della fase di pianificazione in corso e quelli di progettazione. Invece, non contempla costi di realizzazione che incideranno a partire dal 2021, che saranno oggetto dei futuri aggiornamenti - annuali - del PF.*

5. *Il Municipio ha valutato che i progetti relativi alle SI verosimilmente sconvolgeranno molto di quanto ora esiste? Ha valutato quale investimento supplementare il comune potrà sopportare per demolire, rimuovere e risistemare tutte le aree circostanti che subiranno modifiche? Se sì quale?* Se ci sarà uno sconvolgimento o meno della situazione territoriale, dipenderà dalle scelte che avverranno nel contesto di concorso che si sta svolgendo. I relativi investimenti saranno da pianificare sia all'interno dello studio pianificatorio in atto sia mediante lo strumento (e l'aggiornamento costante) del piano finanziario. Oggi, non siamo in grado di fornire informazioni, in quanto mancano gli elementi di calcolo.
6. *Nel bando di concorso non è stata indicata alcuna valutazione da fare sui costi generati da quanto indicato sopra, è probabile che un buon progetto sconvolga gran parte delle superfici esistenti. Come saranno valutati i costi? Come saranno valutate le tappe di esecuzione delle varie aree anche in relazione agli investimenti? Saranno date informazioni di dettaglio su questi aspetti ai progettisti che svilupperanno la seconda fase? Per scegliere i progetti che saranno elaborati in seconda fase sarà valutato l'aspetto dei costi non solamente limitati alle sezioni d'asilo?* L'obiettivo del concorso è quello di ottenere, in seconda fase, un progetto di SI e di poter affidare il relativo mandato di progettazione al suo autore conformemente alle disposizioni della Legge sulle commesse pubbliche, disponendo nel contempo di un quadro di riferimento di sviluppo urbanistico del comparto, oggetto in particolare della prima fase, e che avrà un carattere ancora indicativo. Prima di entrare nel merito dei progetti concreti e quindi dei costi delle opere relative allo sviluppo complessivo dell'area - che peraltro non potranno essere unicamente a carico del Comune - i concetti urbanistici che scaturiranno dal concorso dovranno essere ancora vagliati, anche dal profilo dei costi e della tempistica, considerando anche il coinvolgimento di altri attori pubblici e privati, e codificati mediante una variante pianificatoria.
7. *Quale approccio si intende avere con il comparto di oltre 5'000 metri quadri che comprende la Casa comunale ed ex convento e della Scuola dell'infanzia di Cugnasco? Che tipo di sviluppo si intende proporre a piano regolatore per questa zona?* Non sono ancora avvenuti approfondimenti al riguardo.
8. *Nell'ambito di sviluppo del piano regolatore si è pensato di considerare che, in un prossimo futuro, le esigenze generazionali saranno diverse da quelle alle quali diamo risposta oggi? Si prende in considerazione che gli spazi pubblici e i servizi del comune nei prossimi anni dovranno mutare e adeguarsi a queste nuove prospettive? Si pensa di prevedere luoghi di aggregazione, di svago e di incontro di relazioni di abitazioni specifici in risposta a queste nuove realtà? Se sì come? Se no perché?* Il PIT ne tiene adeguatamente conto. La scelta di prevedere nel comparto centrale di Gerra Piano la SI accanto ad una piazza pubblica, aree verdi, strutture parrocchiali e, in una misura da definirsi appunto tramite la procedura di concorso, ulteriori contenuti pubblici e privati, oltre ai relativi posteggi di servizio, si basa sul PIT ed è stata condivisa dal Consiglio comunale il 19 dicembre 2016 con l'approvazione del MM numero 3 dell'8 novembre 2016.
9. *Qualora gli approfondimenti del PR dovessero indicare che il comparto Ex asilo Cugnasco, risultasse essere quello più idoneo per inserire contenuti di tipo scolastico, come reagisce e come intende procedere il Municipio in relazione al concorso sul comparto di Gerra, che tutto sommato possiamo giudicare non coordinato con la pianificazione generale in atto? Si conferma la considerazione espressa a pagina 2, prima parte (scelte connesse all'aggregazione).*
10. *Nel caso in cui i progetti presentati non rispondano adeguatamente ai contenuti inseriti nel PIT si intende fare una valutazione approfondita delle conseguenze sugli spazi aggregativi che ne risulteranno? Soprattutto a livello qualitativo?* Una risposta al quesito è prematura.
11. *Nel caso in cui i costi generati da tutto quanto sopra esposto saranno superiori a ogni previsione fin qui pianificata, il Municipio sarebbe disposto a rivalutare una progettazione che coinvolga investitori terzi (altri enti, privati e/o casse pensioni e simili) al fine di poter sviluppare in modo completo il comparto secondo i contenuti espressi nel PIT e con costi sostenuti in parte da terzi con una forma di partecipazione alle spese sugli spazi pubblici esterni?* Una risposta al quesito è prematura.

12. *Quando nel 2016 il Municipio proponeva la modalità di concorso urbanistico/architettonico (vedi sempre articolo CDT 2016), auspicava di poter cominciare la costruzione nel 2019, gli attuali cronoprogrammi indicano come data di inizio primavera 2021, tutto questo anticipare i tempi rispetto allo sviluppo del PR non è forse un grande sforzo che però non centra l'obiettivo di avere presto le sezioni d'asilo? Soprattutto alla luce dei grandi e maggiori costi d'investimento che con questo progetto si dovranno attentamente valutare? Tempi tecnici e politici, legati anche all'allestimento del nuovo piano regolatore (PR), hanno certamente dilatato i tempi di previsione per disporre delle nuove strutture destinate alla scuola dell'infanzia. Ciononostante, si ritiene sia stata una buona scelta quella di sganciare dal nuovo PR, ma far correre in parallelo allo stesso, la pianificazione e il concorso d'architettura per la riqualifica del comparto centrale di Gerra Piano.*

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO
IL SINDACO
Gianni Nicoli
IL SEGRETARIO
Silvano Bianchi



(Handwritten signatures of Gianni Nicoli and Silvano Bianchi)

Va a:

tutti i consiglieri

Allegata:

interpellanza